

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**
Collegio dei Revisori dei Conti

Sassari, 14/12/2018

Verbale n. 7

L'anno duemiladiciotto addì 14 del mese di dicembre alle ore 9:00 presso la sede legale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari, sita in Via Roma n. 74, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 4 del 26/03/2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Giuseppe E. Soro – in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – presente;
Dott. Marco Perrotta – in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico – presente;
Sig.ra Rossana Boscolo Anzoletti – in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico – presente.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Relazione al bilancio preventivo anno 2019 ai sensi dell'art. 6 comma II e art. 30 comma I del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254; dell'art. 3 del D.M. del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze; dell'art. 20 comma III del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123;
- Parere di compatibilità economico finanziaria sulla costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale dirigente anno 2018;
- Varie ed eventuali.

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

Il Collegio prende atto che è stato presentato alla Giunta Camerale, nella seduta del 05/12/2018, il bilancio di previsione per l'anno 2019 accompagnato dalla Relazione del Segretario Generale della CCIAA di Sassari e dai relativi allegati obbligatori, secondo il disposto dell'art. 6 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.



Il Collegio procede all'esame del bilancio di previsione e della documentazione a corredo dello stesso con l'assistenza del Rag. Livio Puliga e della Rag.ra Cinzia Porcu e predispone la relazione di propria competenza, come previsto dall'art. 6, comma II del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

PARERE DI COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2018

Il Collegio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 comma III-sexies e 40 bis comma I del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dell'art. 20, comma II, lett. h) del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, procede alla stesura del parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio con riguardo alla costituzione del Fondo risorse decentrate del personale dirigente anno 2018, che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

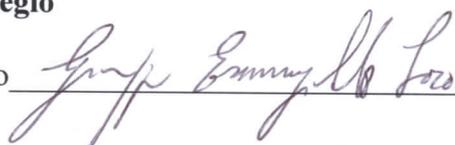
VARIE ED EVENTUALI

Nessuna osservazione al presente punto all'ordine del giorno.

La seduta ha termine il giorno 14/12/2018 alle ore 17:15. Il presente verbale, composto da n. 16 pagine, dopo la sottoscrizione viene trasmesso al Segretario Generale, con invito a volerne disporre l'inserimento nel registro dei verbali e la trasmissione in copia al Presidente, alla Ragioneria Generale dello Stato, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna ed ai Revisori supplenti loro sedi.

Letto, approvato e sottoscritto in data 14/12/2018

Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe E. Soro  _____

I Revisori:

Dott. Marco Perrotta  _____

Sig.ra Rossana Boscolo Anzoletti  _____

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**
Collegio dei Revisori dei Conti

Sassari, 14/12/2018

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO
2019**

La presente relazione è redatta per riferire al Consiglio Camerale sul bilancio preventivo anno 2018 in qualità di organo di controllo, ai sensi dell'art. 6 comma II e art. 30 comma I del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254; dell'art. 3 del D.M. del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze; dell'art. 20 comma III del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12/09/2013 che detta istruzioni operative per l'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

La Giunta Camerale, nella seduta del 05 dicembre 2018, ha proceduto a predisporre e ad approvare, insieme al preventivo economico di cui all'allegato A) al D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 i seguenti ulteriori documenti contabili, ai sensi dell'art. 2 comma IV del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e definito su base triennale;

- budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma III, del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Risulta predisposta la relazione illustrativa al preventivo economico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e dell'art. 2 comma IV del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



Risultano altresì allegati al bilancio di previsione 2019 il piano di fabbisogno del personale per l'anno 2019 e quello triennale 2019/2021, nonché il piano triennale degli investimenti 2019/2021.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di cui all'art. 1 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo economico tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, e si compendia dei seguenti valori:

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1) Diritto Annuale	6.000.085,00	5.834.634,00
2) Diritti di Segreteria	1.606.900,00	1.508.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	407.603,00	776.603,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	147.610,00	161.350,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00
Totale proventi correnti (A)	8.162.198,00	8.280.587,00
B) Oneri Correnti		
6) Personale	1.867.500,00	1.893.600,00
7) Funzionamento	2.303.810,00	2.458.312,00
8) Interventi economici	2.457.840,00	2.913.883,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.676.686,00	2.395.432,00
Totale Oneri Correnti (B)	9.305.836,00	9.661.227,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.143.638,00	-1.380.640,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	1.019.450,00	10.000,00
11) Oneri finanziari	12.000,00	10.000,00
Risultato della gestione finanziaria	1.007.450,00	0,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	10.200,00	
13) Oneri straordinari	118.750,00	
Risultato della gestione straordinaria	-108.550,00	

Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D)	-244.738,00	-1.380.640,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni Immateriali	8.400,00	20.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	206.000,00	645.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie		60.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	214.400,00	725.000,00

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

La relazione al preventivo, infine, evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenza dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Risultato dell'esercizio - € 1.380.640,00

Il bilancio preventivo per l'anno 2019 prevede un disavanzo di € 1.380.640,00 e si discosta dall'ultima previsione dell'amministrazione avvenuta tramite il pre-consuntivo che prevede un disavanzo di € 1.143.638,00.

La Giunta Camerale ha approvato il documento previsionale del 2019 che porta il risultato al disavanzo come sopra evidenziato.

Particolarmente significativo è l'importo destinato alla voce Interventi economici, quantificato in € 2.913.883,00, derivante dal finanziamento per la realizzazione dei progetti di promozione economica programmati dall'Ente, dettagliatamente descritti nella Relazione Previsionale e Programmatica. Fra questi rivestono particolare importanza, dal punto di vista finanziario, le progettualità denominate "progetto Punto Impresa Digitale", "Progetto Orientamento al Lavoro", "Progetto Turismo" finanziati attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale 2019, nonché le iniziative promozionali all'interno del quadro della Programmazione territoriale della RAS finanziate con risorse provenienti dall'UE Enterprise Oriented.

E' previsto il potenziamento dell'attività promozionale che viene incrementata di ulteriori € 371.000,00 rispetto all'ultima previsione approvata dal Consiglio Camerale.



Per gli interventi di promozione economica diretta e per le iniziative cofinanziate l'Ente prevede di utilizzare in parte risorse proprie e in parte risorse derivanti dagli avanzi patrimonializzati di bilancio per un importo complessivo di € 815.640,00.

Di seguito il dettaglio:

Risultato della gestione corrente A – B	- 1.380.640,00
Risultato della gestione finanziaria	0,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00
Disavanzo economico d'esercizio	- 1.380.640,00

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 i proventi da imputare alle singole funzioni sono direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Anche per gli oneri della gestione corrente vige lo stesso criterio di imputazione.

Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di criteri e parametri convenzionali di ripartizione indicati da Unioncamere e dettagliati alle pagg. 33 e 34 della Relazione sulla gestione.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE					
<u>A) Proventi correnti</u>					
1) Diritto Annuale		5.212.751,00	156.376,00	465.507,00	5.834.634,00
2) Diritti di Segreteria			1.508.000,00		1.508.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	10.000,00		166.603,00	600.000,00	776.603,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	9.000,00		20.700,00	131.650,00	161.350,00
5) Variazione delle rimanenze					
Totale proventi correnti (A)	19.000,00	5.212.751,00	1.851.679,00	1.197.157,00	8.280.587,00
<u>B) Oneri Correnti</u>					
6) Personale	237.500,00	447.300,00	946.000,00	262.800,00	1.893.600,00



7) Funzionamento	592.157,00	754.245,00	898.948,00	212.962,00	2.458.312,00
8) Interventi economici			126.376,00	2.787.507,00	2.913.883,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	47.095,00	2.148.111,00	127.143,00	73.083,00	2.395.432,00
Totale Oneri Correnti (B)	876.752,00	3.349.656,00	2.098.467,00	3.336.352,00	9.661.227,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-857.752,00	1.863.095,00	-246.788,00	-2.139.195,00	-1.380.640,00
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	600,00	5.400,00	3.000,00	1.000,00	10.000,00
11) Oneri finanziari	10.000,00				10.000,00
Risultato della gestione finanziaria	-9.400,00	5.400,00	3.000,00	1.000,00	0,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari					
13) Oneri straordinari					
Risultato della gestione straordinaria					
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D)	-867.152,00	1.868.495,00	-243.788,00	-2.138.195,00	-1.380.640,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
E) Immobilizzazioni Immateriali	952,00	4.286,00	11.429,00	3.333,00	20.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	81.190,00	127.857,00	274.286,00	161.667,00	645.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	60.000,00				
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	142.143,00	132.143,00	285.714,00	165.000,00	725.000,00

Tali oneri comuni, in sede di budget direzionale, verranno assegnati alle responsabilità del dirigente dell'area economico finanziaria.

Proventi correnti € 8.280.587,00

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

 7

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019	DIFFERENZA TRA PRECONSUNTIVO E PREVENTIVO
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	6.000.085,00	5.834.634,00	165.451,00
2) Diritti di Segreteria	1.606.900,00	1.508.000,00	98.900,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	407.603,00	776.603,00	369.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	147.610,00	161.350,00	13.740,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale proventi correnti (A)	8.162.198,00	8.280.587,00	118.389,00

Si è proceduto altresì ad una verifica e confronto con il trend storico evidenziando quanto sotto riportato:

Proventi correnti	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Preconsuntivo 2018	Preventivo 2019
Diritto annuale	9.518.934,00	9.740.268,00	10.033.412,00	10.096.380,47	9.992.883,32	6.616.563,06	6.106.537,47	5.633.064,70	6.000.085,00	5.834.634,00
Diritti di segreteria	1.772.054,00	1.761.225,00	1.625.724,00	1.619.971,00	1.509.478,96	1.382.974,01	1.497.299,95	1.687.637,53	1.606.900,00	1.508.000,00
Contributi, trasferimenti e altre entrate	567.192,00	567.630,00	650.216,00	675.786,00	574.230,00	782.396,45	163.120,23	335.847,35	407.603,00	776.603,00
Proventi da gestione di beni e servizi	115.959,00	154.538,00	64.961,00	95.042,23	203.812,10	172.128,67	185.713,53	198.702,32	147.610,00	161.350,00
Variazione delle rimanenze	15.767,00	-46.432,00	79.511,00	-30.079,28	10.129,38	-10.202,74	-14.733,85	-12.718,51	0,00	0,00
Totale proventi correnti A	11.989.906,00	12.177.229,00	12.453.824,00	12.457.100,42	12.290.533,76	8.943.859,45	7.937.937,33	7.842.533,39	8.162.198,00	8.280.587,00

Un breve cenno merita la voce relativa al diritto annuale, maggiore fonte di approvvigionamento che rappresenta il principale finanziamento del sistema camerale.

La redazione del preventivo economico 2019, come per le annualità precedenti, è condizionata dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che hanno operato un taglio lineare del diritto annuale in favore delle CCIAA fino alla misura del 50% del valore iniziale, misura confermata per l'anno 2019.

Il documento previsionale per l'anno 2019, a partire dal 2017, comprende le indicazioni sui proventi e gli oneri necessari alla realizzazione dei progetti nazionali di sistema finanziati per il triennio 2017/2019 con l'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese.

La previsione di entrata derivante dal diritto annuale subisce una riduzione, rispetto al dato del bilancio preventivo 2018, di € 163.551,00. Il relativo importo è stato determinato sulla base delle

tabelle di sintesi e riepilogative fornite dalla società Infocamere e contenenti gli importi del diritto annuale dovuto per l'anno 2018. I dati desunti dalle predette tabelle sono stati utilizzati per la formulazione delle previsioni per l'esercizio 2019.

Con riguardo ai diritti di segreteria, è prevista una riduzione di circa € 100.000,00, tenuto conto degli effetti della normativa riguardante la decertificazione amministrativa.

Le altre entrate vengono stimate con valori in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente.

Dall'analisi dei valori sopra riportati, il Collegio può ritenere attendibili e congrue le previsioni dei proventi correnti.

Oneri correnti € 9.661.227,00

Anche per quanto attiene ai costi e agli oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso e del trend storico, come dimostrato nel prospetto di seguito riportato:

Oneri correnti	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Preconsuntivo 2018	Preventivo 2019
Personale	2.680.036,00	2.633.906,00	2.212.865,00	2.117.783,66	2.015.218,29	1.883.605,37	1.894.624,25	1.846.831,33	1.867.500,00	1.893.600,00
Funzionamento	2.820.120,00	2.740.689,00	2.807.655,00	3.008.153,25	3.015.180,50	2.682.958,87	2.327.973,07	1.886.194,18	2.303.810,00	2.458.312,00
Interventi economici	2.500.000,00	2.156.627,00	2.530.623,00	3.512.633,08	2.277.562,34	1.199.096,12	876.833,97	832.295,59	2.457.840,00	2.913.883,00
Ammortamenti accantonamenti	3.435.411,00	3.956.116,00	4.366.354,00	4.727.892,54	4.704.854,03	3.385.378,80	3.065.414,91	3.229.939,09	2.676.686,00	2.395.432,00
Totale oneri correnti	11.435.567,00	11.487.338,00	11.917.497,00	13.366.462,53	12.012.815,16	9.151.039,16	8.164.846,20	7.795.260,19	9.305.836,00	9.661.227,00

Sugli stanziamenti previsionali, il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica (a partire dalla L. 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni e integrazioni).

Si prende atto, inoltre, che il documento di programmazione è conforme alle disposizioni contenute nel D.L. 25 giugno 2008, n. 112, nonché della Circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, R.G.S. – I.G.F. del 14 novembre 2008, n. 31.

Si evidenzia, altresì, il rispetto delle disposizioni contenute nel D.L. 31 maggio 2010, N. 78 che pongono ulteriori limiti a determinate tipologie di spese come “studi e consulenze”, “rappresentanza”, “pubblicità”, “relazioni pubbliche e convegni”, e “compensi per organi istituzionali”, per le quali nella relazione sono ampiamente specificate le riduzioni previste anche ai sensi del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 e del D.L. 13 agosto 2011, n. 138.



Infine, sono state rispettate le previsioni del D.L. 6 luglio 2012, n. 95.

Tra gli oneri preventivati dalla Camera è importante evidenziare i rilevanti costi da sostenere, quasi costanti rispetto agli anni precedenti, relativi alla gestione e al funzionamento dell'Azienda Speciale "Promocamera" (contributo per € 320.000,00), oltre ai costi relativi alle manutenzioni ordinarie/straordinarie previsti per l'anno 2019 per € 150.000,00 e quelli relativi alla sede di Olbia (finanziamento per € 50.000,00 per fitti passivi ed € 10.000,00 per spese di manutenzione).

Aziende speciali

È stato previsto in favore dell'Azienda Speciale "Promocamera" un contributo di € 144.565,00 per progetti delegati dalla Camera.

Il Collegio ritiene opportuno richiamare la disposizione contenuta nell'art. 65, comma II del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, secondo la quale *"le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali"*.

Costi del personale € 1.893.600,00

È prevista una spesa complessiva di € 1.893.600,00 che non supera i limiti imposti dalla normativa di riferimento relativa all'anno 2011.

Investimenti € 725.000,00

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a esse connessi, sono stati attribuiti alle singole funzioni. I restanti investimenti sono imputati genericamente alla funzione "servizi di supporto".

La relazione al bilancio di previsione specifica che, con riguardo alla copertura finanziaria degli investimenti, la CCIAA di Sassari è in grado di garantire con i flussi di cassa in entrata i mezzi per effettuare quanto previsto senza ricorrere a finanziamenti esterni.

Conclusioni:

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto, dato atto altresì che:

- Per la copertura del disavanzo economico la Camera farà ricorso agli avanzi patrimonializzati dell'ultimo triennio, che dalle risultanze dell'ultimo bilancio approvato con la deliberazione Consiglio Camerale ammontano complessivamente a € 20.593.402,12;

  10

- In ottemperanza alle istruzioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148213 del 19/09/2013 per l'applicazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013, risultano compilati ed approvati in bozza dalla Giunta, in allegato al preventivo economico, i seguenti ulteriori elaborati contabili:

1. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, definito su base triennale;
2. budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
3. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma III, del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012;

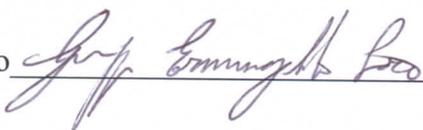
- I predetti elaborati sono stati riscontrati coerenti con le poste riportate sul preventivo economico di cui all'allegato A) al D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254;
- Per quanto attiene ai proventi, è stata verificata l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera;
- Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dagli uffici camerali e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso;
- Il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

Per quanto sopra detto e considerato il Collegio **esprime parere favorevole all'approvazione** del preventivo economico per l'esercizio 2019.

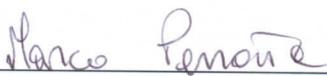
Letto, approvato e sottoscritto in data 14/12/2018

Il Presidente del Collegio



Dott. Giuseppe E. Soro 

I Revisori:

Dott. Marco Perrotta 

Sig.ra Rossana Boscolo Anzoletti 